La catena di approvvigionamento della gomma naturale è molto complessa. Coinvolge circa sei milioni di agricoltori, 100.000 intermediari e oltre 500 impianti di trasformazione. Per garantire maggiore trasparenza a questa catena, Michelin e Continental si sono alleate in una joint venture, insieme allo specialista del settore agricoltura IT Smag.

La neo-costituita società ha l'obiettivo di sviluppare e implementare un soluzione tecnologica per la mappatura delle pratiche di sostenibilità. La parte rivolta al cliente di questa tecnologia è un'app per smartphone chiamata **Rubberway**.

Rubberway raccolgie e valuta le pratiche e i rischi riguardanti temi ambientali e responsabilità sociale d'impresa in tutto il settore della gomma naturale, dagli impianti di lavorazione della gomma fino alle piantagioni. L'app Rubberway fornisce i dati raccolti e consente pertanto di identificare e migliorare la sostenibilità nella catena di gomma naturale.

Michelin collabora a questo progetto con Smag da circa tre anni e la soluzione è stata lanciata ufficialmente a Singapore il 6 luglio 2017. Rubberway risponde ed è conforme agli obiettivi della piattaforma globale per la gomma naturale sostenibile (GPSNR) e viene già utilizzata in alcuni dei principali paesi di produzione della gomma, tra cui Tailandia, Indonesia, Costa d'Avorio, Nigeria , Ghana e Brasile.

Il **produttore francese** porta, oltre che la sua espeirenza, anche i suoi diritti di utilizzo e sfruttamento di Rubberway nella nuova joint venture. **Continental**, che ha dimostrato grande interesse per questa soluzione , sta investendo nella joint venture, con l'obiettivo di aprire le porte a un uso più ampio dell'applicazione da parte di altri produttori di pneumatici e di componenti automobilistici. **Smag**, infine, mette a disposizione tutte le sue competenze tecnologiche e specifiche nelle soluzioni digitali per l'agricoltura.

Attraverso questa joint venture, i partner stanno cercando di rendere Rubberway una soluzione indipendente, che possa essere facilmente utilizzata da tutti gli attori del settore della gomma naturale, facilitando così una maggiore **trasparenza nella catena di approvvigionamento e accelerando l'ascesa di pratiche responsabili all'interno dell'industria della gomma naturale.**

La joint venture dovrebbe iniziare l'attività entro la fine del 2019, previa convalida da parte delle autorità antitrust competenti.